



N. 17 - 26 Aprile 2020 - Anno II

EDITORIALE

Partecipazione al suffragio per i morti senza celebrazioni esequiali
Parole per condividere lo strazio dei gesti mancati.
Parole per condividere la consolazione della comunione possibile.

Abbiamo bisogno di gesti. Abbiamo bisogno di gesti, non solo di corpi: i corpi sono quello che resta di persone dopo che l'anima, la vita è stata trasfigurata in una dimensione che non sappiamo; i corpi sono la materia che ha i tratti delle persone ma nasconde ormai le persone e il loro mistero; i corpi sono quel composto di chimica, di materiali, di componenti disponibili per degenerare e per diventare altro. Noi abbiamo bisogno di gesti, cioè di relazioni, di abbracci, di carezze, di sguardi e di parole. Abbiamo bisogno di gesti, di stare vicini anche senza dire niente, di guardare negli occhi anche quando gli occhi sono persi, di avvicinarci per dire le parole che non abbiamo mai detto, per piangere le lacrime che non abbiamo mai pianto, per offrire e chiedere il perdono di cui noi soli conosciamo il perché, per dire una preghiera tenendosi per mano. Abbiamo bisogno di gesti, di segni, che restano indecifrabili per gli altri, che dicono dell'amore antico, del convivere per anni, invecchiando insieme, dell'abitudine a interpretare quello che agita l'anima anche se il volto è di pietra. Abbiamo bisogno di gesti. Ma i gesti sono stati impediti, sono state innalzate barriere invalicabili a rendere impossibile la vicinanza, la minaccia spietata del contagio ha dissuasato dagli abbracci, dalle parole sussurrate all'orecchio, dalla carezza, dal segno di croce dell'estremo congedo. I gesti sono stati impediti e noi soffriamo lo strazio dei gesti mancati. La comunione possibile. "Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue". Altri segni, altri corpi, altri gesti. Il pane non è più solo pane: è cibo che trasforma i molti in un solo corpo, è gesto della consegna di sé fino al compimento. E noi crediamo: è realmente presente il corpo che è stato crocifisso e glorificato. È presente, ma non è il corpo morto destinato alla decomposizione. È presente, è offerta di comunione. Poiché è realmente presente, noi siamo realmente in comunione: noi vivi e Gesù vivo, glorificato e coloro che sono morti, vivi in Gesù. La nostra sensibilità, la nostra psicologia, la nostra fisicità rimangono straziate per i gesti mancati. La nostra fede, la nostra esperienza della vita e della morte di Gesù offrono la consolazione che apre alla speranza: non solo il conforto palliativo delle condoglianze, non solo il gesto compensativo di qualche supporto psicologico. La consolazione della speranza è quel dono del corpo di Gesù nel pane che spezziamo: il vero corpo per una vera comunione. Dunque saranno vere le parole e le confidenze, il perdono dato e ricevuto, i ricordi purificati dalla misericordia, gli affetti consacrati dalla fedeltà e dalla dedizione. Saranno veri: i nostri morti non sono finiti nel nulla, nell'abisso insondabile, nella perdita irrimediabile. I nostri morti vivono di una corporeità reale e diversa. Il pane spezzato, vero corpo, ci indica la strada offerta ai credenti. Chi mangia questo pane vivrà in eterno (Gv. 6,58).

Sua Eccellenza Arcivescovo Mario Delpini

Avvisi di UNITA' PASTORALE

LE NOSTRE CHIESE PARROCCHIALI S. ADELE, SS. PIETRO E PAOLO E SPIRITO SANTO, SONO APERTE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 07.30 ALLE ORE 19.00 PER UNA VISITA ED UNA PREGHIERA PERSONALE.

Emergenza CORONAVIRUS - Gestì di carità

- Per sostenere le crescenti situazioni di bisogno presenti nel nostro territorio a cui la **CARITAS di UNITA' PASTORALE** sta facendo fronte, è possibile far prevenire il proprio contributo economico rinnovando i versamenti per le **ADOZIONI a VICINANZA** o con **un'offerta di qualsiasi entità** lasciando un contributo nelle cassette presenti nelle nostre chiese e dedicate a tal fine o consegnandolo direttamente ai Sacerdoti oppure predisponendo, per entrambe, un bonifico sul seguente Conto Corrente:

C/C intestato a CARITAS di UNITA' PASTORALE

IBAN: IT 16 A 0838 63303 0000000 460112

- **SERVIZIO DI VOLONTARIATO** in collaborazione con la Protezione Civile per portare la spesa e/o i farmaci ad anziani soli.

Per dare la propria disponibilità contattare andrea.villa@aclimilano.com

*In riferimento alla raccolta finalizzata alla donazione al **POLICLINICO di MILANO** nell'ambito dell'**EMERGENZA COVID-19**, sono stati versati **Euro 1.500,00**. Grazie a tutti coloro che hanno sostenuto l'iniziativa.*

CELEBRAZIONE DOMENICALE

ORE 11.00 - S. MESSA presieduta dai Vicari Episcopali di Zona in DUOMO

Trasmessa su Telenova (canale 14 D.T.) ChiesaTV (canale 195 D.T.), Radio Marconi, Radio Mater, www.chiesadimilano.it, canale YouTube [chiesadimilano.it](https://www.youtube.com/channel/UCkF0l7lQZl8wMg8R0u0k18g)

ORE 11.00 - S. MESSA presieduta da Papa Francesco

Trasmessa su RAI 1

ADORAZIONI EUCARISTICHE

La presenza in chiesa durante questi momenti, dovrà necessariamente attenersi alle disposizioni dell'ordinanza in tema di salute pubblica.

CHIESA S. ADELE : **DOMENICA - TUTTO IL GIORNO**

Parrocchia S. Adele - Largo Don Minzoni, 8 - Buccinasco - Tel. 02/4471475 - santadele@yahoo.it

CHIESA SS. PIETRO E PAOLO : **DOMENICA - TUTTO IL GIORNO**

Parrocchia SS. Pietro e Paolo - Via Cavour - Tel. 02/4471591 - ssppcorsico@fastwebnet.it

CHIESA SPIRITO SANTO: **SABATO - dalle ore 17.00 alle ore 19.00** **DOMENICA - dalle ore 10.30 alle ore 12.00**

Parrocchia Spirito Santo - Piazza Europa, 3 - Tel 02/4404712 - Corsicospiritosanto@chiesadimilano.it